



VOLONTARI ASSOCIATI  
PER I MUSEI ITALIANI

## ROMA

### DIVENTA VOLONTARIO V.A.M.I.

Se l'arte ti appassiona e condividi le nostre finalità e puoi dedicare un po' del tuo tempo a rendere più accessibile il patrimonio artistico diventa VOLONTARIO V.A.M.I. - Roma

Gli aspiranti soci volontari seguono un percorso di formazione con programmi specifici e un test finale di verifica.

Per maggiori informazioni tel 06 85357564  
e-mail [vamiroma.gb@libero.it](mailto:vamiroma.gb@libero.it)

#### ESPERIENZE

*Cristina, operatrice didattica volontaria dell'associazione V.A.M.I. (Volontari Associati per i musei italiani) ha aderito anni fa a questa associazione perché crede nella possibilità di far fruire a tutti l'immenso patrimonio d'Arte conservato nei musei.*

#### MUSEI DAVVERO PER TUTTI!

Cristina Marchese

“Ombre e Luci” n. 99/ 2007.

“L'ingresso gratuito e l'assenza di barriere architettoniche non sempre bastano ad invogliare le persone disabili e i loro accompagnatori ad una visita al museo e non sempre i siti museali possono offrire servizi opportuni. Ecco allora che entriamo in gioco noi, operatori didattici volontari, adeguatamente formati, per contribuire a raggiungere lo scopo. È fondamentale la guida di un'operatrice didattica che in un tempo ben determinato (mai più di un'ora) accompagni e stimoli i visitatori disabili secondo un percorso particolare, studiato per loro, che tenga conto del tipo di disabilità, delle capacità, della preparazione culturale e delle esigenze personali. Le visite che noi proponiamo si svolgono per gruppi omogenei o, se individuali, comunque integrate nel gruppo di appartenenza (il ragazzo disabile di una scolaresca svolge la visita con l'operatrice didattica a lui dedicata assieme ai suoi compagni). La visita svolta così, rappresenta un momento di evasione, di confronto con altre persone in un ambiente diverso e soprattutto di sensibilizzazione al bello, di accrescimento culturale e di stimolo per esperienze future. Durante una visita guidata, il più delle volte, riscontro nei ragazzi l'**interesse**, il **piacere** e l'**entusiasmo** nell'ammirare le opere d'arte e la **curiosità** di conoscere la storia che rappresentano. Alcuni partecipano più attivamente, rispondendo alle domande, soprattutto se preparati in precedenza dai loro accompagnatori.



VOLONTARI ASSOCIATI  
PER I MUSEI ITALIANI

## ROMA

Mi viene in mente quella volta che un gruppo di ragazzi disabili con sindrome di Down, hanno riconosciuto nelle sculture di Gianlorenzo Bernini e in un dipinto del Caravaggio i miti greco romani da loro rappresentati in uno spettacolo teatrale: Apollo, Dafne, Plutone, Proserpina e Bacco e hanno accennato passi di danza interpretando ognuno il proprio personaggio.

Anche i più “distratti” o “assenti” durante la visita sono contenti di trascorrere alcune ore al museo e di raccontarci un po’ di cose della loro vita e di sapere qualcosa della nostra. Il nostro servizio volontario è gratificato dal sincero ringraziamento e dal desiderio degli utenti di ritornare al museo e di rivederci: “Grazie, grazie per tutto questo che ci hai fatto vedere oggi, che bella la Paolina, domani a scuola la disegnerò” sono state le parole di un ragazzo con sindrome di Down, molto abile nel disegno che ha voluto tornare al museo più volte con il suo istituto e ci ha anche portato in regalo un suo dipinto.

L’ anno scorso, durante la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, abbiamo invitato anche le famiglie dei nostri visitatori più assidui appartenenti ad un centro diurno di Roma. I ragazzi si sono sentiti a casa nelle sale del museo e alcuni di loro hanno guidato con orgoglio i genitori nel percorso museale facendo anche qualche accenno di descrizione delle opere. È stato un vero successo! Credo che coinvolgere le famiglie in iniziative di questo tipo sia un contributo importante che possiamo dare a genitori e figli. Come in tutte le cose, **competenza** e **passione** degli operatori didattici durante la visita sono elementi che i ragazzi percepiscono subito e a cui rispondono nel loro modo sempre sorprendente”